



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

**Al Magnifico Rettore**  
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO "JUNIOR" – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo pieno - Settore scientifico disciplinare IUS/08 – Diritto costituzionale - Dipartimento di Scienze politiche e internazionali - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Scienze politiche e internazionali - Progetto di ricerca "L'adattamento del sistema giuridico italiano al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR)", bandito con D.R. n. 726/2019, prot. n. 64002 del 10.04.2019

### I Riunione

Il giorno 23 settembre 2019 alle ore 09.30, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza Roma Tre - Via Ostiense, 163, Roma, si riunisce la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR, bandito con D.R. n. 726/2019, prot. n. 64002 del 10.04.2019

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 0124587 del 17.07.2019, è così composta:

Prof. Francesco Rimoli  
Prof. Francesco Bilancia  
Prof. Claudio De Fiore

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Rimoli e del Segretario nella persona del Prof. Claudio De Fiore

La Commissione prende visione del D.R. n. 726/2019, prot. n. 64002 del 10.04.2019, con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è pari a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

• Totale punteggio Titoli e curriculum: 40 punti

Totale punteggio Pubblicazioni: 60 punti

Ripartizione del punteggio: titoli e curriculum (max 40/100)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (punteggio graduato in rapporto alla pertinenza del titolo rispetto al settore scientifico disciplinare IUS/08): max 8
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 7
  - titolarità di insegnamento: max 4
  - moduli con responsabilità didattica: max 2
  - complesso di attività didattiche integrative o di supporto o esercitazioni in insegnamenti di cui il candidato non sia titolare: max 1
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 7
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 6
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 6

Ripartizione del punteggio: produzione scientifica (max 60/100):

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza max di punti 1,50 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0.50 per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 2.5 per ciascuna pubblicazione;

In riferimento ai lavori in collaborazione questi saranno valutati solo se sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, max di punti 6.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera (inglese) sarà espresso secondo le seguenti valutazioni: idoneo/non idoneo.

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà lunedì 25 novembre alle ore 11.00 presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università degli Studi di Siena e ne dà comunicazione all'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento dell'Università per la convocazione dei candidati.

Alle ore 11.00, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

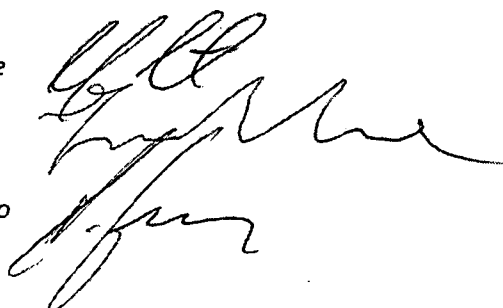
Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Rimoli *Presidente*

Prof. Francesco Bilancia *Membro*

Prof. Claudio De Fiore *Segretario*



**AFAM** Horizon



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

**Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243**  
**Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220**

**Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.**



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO** in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

**Acquisito** il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

**Acquisito** il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

**DECRETA**

**Art. 1**

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

**Art. 2**

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### **Art. 3-**

#### **(Valutazione della produzione scientifica)**

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
  - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
  - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
  - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
  - a) numero totale delle citazioni;
  - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - c) "impact factor" totale;
  - d) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

**Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

**Roma, 25 maggio 2011**